

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI

DELLA PROVINCIA DI ISERNIA
Via G.Berta n. 76 - 86170 Isernia
Tel. 0865/412541 - Fax 0865/404001

COPIA

Del. N. 159

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ordine del giorno del 05/12/2022 n. 2635 di Prot.:

Affidamento del servizio di Cassa - determinazioni

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **nove** del mese di **dicembre** nella sede del Collegio, a seguito di avviso di convocazione, sono presenti i seguenti consiglieri:

			PRESENTI	ASSENTI
1 - Geom. TOTO	Massimiano	<i>Presidente</i>	X	==
2 - Geom. PETRECONI	Quirino	<i>Vice Presidente</i>	X	==
3 - Geom. TAMBURRO	Daniele	<i>Segretario</i>	X	==
4 - Geom. CIARLONE	Alessandro	<i>Tesoriere</i>	X	==
5 - Geom. FRATE	Davide	<i>Consigliere</i>	X	==
6 - Geom. PECCIA	Francesco	<i>Consigliere</i>	X	==
7 - Geom. DI PAOLO	Giuseppe	<i>Consigliere</i>	X	==
		<i>TOTALE</i>	7	0

Partecipa il Segretario geom. Daniele TAMBURRO il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti alle ore 19.30 il Presidente geom. Massimiano TOTO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che in data 31/12/2022 viene a scadere la convenzione per la gestione del servizio di cassa in essere con l'Istituto cassiere, onde per cui necessita procedere ad individuare, tra le Banche, Istituti di Credito e l'Ente Poste, un operatore economico, iscritto al registro delle imprese per le attività oggetto di affidamento e con sede operativa in Isernia, a cui poter affidare la gestione del servizio di cassa del Collegio per il periodo 2023-2025;

VISTO il Regio Decreto dell'11 febbraio 1929, n. 274, recante «*Regolamento per la professione di geometra*»;

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382, recante «*Norme sui Consigli degli ordini e collegi e sulle Commissioni centrali professionali*»;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante «*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO l'[art. 1, comma 2](#) del [D.L. 16 luglio 2020, n. 76](#) convertito in [legge 11 settembre 2020, n. 120](#), anche detto Decreto Semplificazioni, che aveva previsto sotto la spinta dell'emergenza del Covid 19, una disciplina temporanea per accelerare le procedure di affidamento degli appalti sottosoglia sino al 31 dicembre 2021;

VISTO il [D.L. 31 maggio 2021, n. 77](#), (G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129), detto Decreto Semplificazioni bis, convertito con la Legge 108 del 29 luglio 2021 che ha introdotto disposizioni in materia di Governance per il PNRR e disposizioni in tema accelerazione e snellimento delle procedure, di rafforzamento della capacità amministrativa e sul regime degli appalti pubblici e in materia di procedimento amministrativo, introducendo delle modifiche alla [legge 7 agosto 1990, n. 241](#);

VISTO l'art. 51 del [D.L. 31 maggio 2021, n. 77](#) che modifica l'[art. 1, comma 2](#) del [D.L. 16 luglio 2020, n.76](#) nei presupposti delle indicate procedure di affidamento intervenendo sulle lettere a) e b):

- a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo

inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50](#);

- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, *di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)*;

VISTO il comma 3 dell'[art. 51](#) del D.L. n. 77/2021, che pone una norma di carattere intertemporale indicando che le modifiche apportate alle disposizioni del [D.L. n. 76/2020](#) sull'affidamento delle procedure sottosoglia si applicano alle procedure avviate dopo data dell'1 giugno 2021 di entrata in vigore del decreto n. 77/2021 ed entro il 30 giugno 2023;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono*

anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e smi, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e smi , nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A e da Centrali di Committenza presenti sul territorio, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

DATO ATTO che, a seguito di idonea indagine di mercato, sono stati individuati e invitati a formulare un'offerta per lo svolgimento del Servizio di Cassa, i seguenti Istituti Bancari aventi sede operativa sul territorio di Isernia:

1. Istituto Intesa Sanpaolo Spa;
2. Banca di Credito Cooperativo di Roma;
3. BPER Banca Spa.

CONSTATATO che nel termine fissato, ivi compresa la proroga, l'unica Offerta validamente pervenuta è quella dell'Istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, laddove la Banca di Credito Cooperativo di Roma ha trasmesso la propria Offerta ben oltre il termine stabilito e la BPER Banca Spa non ha presentato alcuna offerta;

DATO ATTO che:

- con nota N. 1923 di Prot. del 07/09/2022, e successive note integrative aventi N. 1969 di Prot. del 12/09/2022 e N. 2084 di Prot. del 26/09/2022, si chiedeva all'Istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, la formulazione di un'offerta per lo svolgimento del servizio di cassa, avente ad oggetto la riscossione di tutte le entrate ed il pagamento delle spese facenti capo al

Collegio e dallo stesso ordinate, nonché la custodia dei titoli e valori, con specifica e separata indicazione delle condizioni e tempistica proposte;

- l'Istituto Intesa Sanpaolo Spa, con comunicazione acquisita al N. 2149 di Prot. del 06/10/2022 formulava la propria *“offerta per convenzionamento dal 01/11/2022 al 31/10/2025”*;

ATTESO che con proprio Atto n. 138 del 09/11/2022 si deliberava di richiedere all'Istituto Intesa Sanpaolo Spa la formulazione di un'ulteriore offerta, ad integrazione del preventivo di spesa per la gestione del Servizio di Cassa già formulato, per gli oneri e le condizioni di cui al servizio SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) per le specifiche finalità del Collegio;

VISTA la comunicazione dell'Istituto Intesa Sanpaolo Spa del 29/11/2022, acquisita il 30/11/2022 al N. 2588 di Prot. avente ad oggetto *“Offerta servizio OPI full”*;

ESAMINATE tutte le condizioni e clausole proposte e ritenute le stesse congrue ed economicamente favorevoli;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

PRESO ATTO della necessità di procedere ad affidare all'Istituto Intesa Sanpaolo Spa lo svolgimento del servizio di cassa per il periodo 2023-2025 per un importo, stimato massimo complessivo per il periodo, di *Euro 5.550,00 IVA come per legge esclusa*;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *gestire il servizio di cassa per il Collegio* per una durata contrattuale dal 01/01/2023 fino al 31/12/2025;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA E RICHIAMATA la propria deliberazione n. 61 del 18/05/2022, mediante la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge;

VISTA E RICHIAMATA la Variazione di bilancio n. 3 del 05/12/2022 approvata con Delibera n. 157 del 09/12/2022;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

DATO ATTO che il Codice CIG acquisito, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della L. n. 136/2010 s.m.i., per il presente affidamento è ZC6387160D – *(Convenzione Servizio Cassa)*;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva, Protocollo N. INAIL 34921856 valido fino al 03/02/2023, acquisito da questo Ente in data 07/11/2022 al N. 2398 di Prot., riferito all'Istituto Intesa Sanpaolo Spa, con sede in Piazza San Carlo n. 156 – Torino (To), C.F.: 00799960158, con il quale si dichiara che l'Istituto innanzi citato **RISULTA REGOLARE** nei confronti dell'INPS e INAIL;

TENUTO CONTO delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

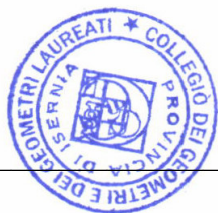
DELIBERA

- **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di affidare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 del [D.L. 31 maggio 2021, n. 77](#) che modifica l'[art. 1, comma 2](#), lett. a) del [D.L. 16 luglio 2020, n. 76](#), la gestione del servizio di Cassa del Collegio, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025, all'Istituto Intesa Sanpaolo Spa, con sede legale a Torino (To) Piazza S. Carlo n.156 - Torino (To), C.F.: 00799960158 / P.IVA:11991500015, per un importo complessivo pari ad *Euro 5.550,00 oltre IVA al 22% come per legge*;
- **di accettare** l'offerta pervenuta dall'Istituto Sanpaolo S.p.A., iscritto al registro delle imprese per le attività oggetto di affidamento, in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale per il quale non sussistono le condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 con sede operativa nella città di Isernia ed in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali;
- **di dare atto** che per l'Istituto affidatario del servizio in questione si è ottenuto l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti onde per cui, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il presente affidamento è divenuto efficace;
- **di assumere impegno** in favore dell'Istituto Intesa Sanpaolo Spa della spesa complessiva, relativa alla prima annualità, pari ad € 1.850,00, oltre IVA come per legge, di cui € 1.500,00 per la gestione del servizio di Cassa ed € 350,00 per il servizio "OPI Full";
- **di stabilire** che per le restanti annualità si procederà ad impegnare la relativa spesa mediante apposti atti nei successivi esercizi finanziari;

- **di imputare** la spesa complessiva di € 2.257,00 al lordo dell'IVA al 22% come per legge, all'apposito Capitolo U 01.07.001 denominato "*Spese e Commissioni Bancarie*", che presenta la necessaria copertura finanziaria, gestione esercizio corrente Bilancio Preventivo anno 2022;
- **di dare atto** che il servizio di fornitura in parola è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 17-ter del D.P.R. N.633/1972 (c.d. split payment) e che pertanto l'IVA verrà versata dal Collegio, in qualità di sostituto di imposta, direttamente allo Stato;
- **di dare atto** che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche), alla procedura di spesa è stato assegnato il seguente codice identificativo: *C.I.G.: ZC6387160D – (Convenzione Servizio Cassa)*;
- **di conferire** al Presidente geom. Massimiano Toto ampio mandato per ogni operazione relativa e consequenziale alla stipula e sottoscrizione della Convenzione di cui alla gestione del servizio di Cassa;
- **di stabilire** che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet del Collegio, ai sensi della normativa sulla trasparenza;
- **di demandare** all'Ufficio di Segreteria e di Tesoreria, ciascuno per le proprie competenze, gli ulteriori adempimenti del caso.

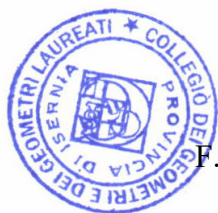
Previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO
F.to geom. Daniele TAMBURRO



IL PRESIDENTE
F.to geom. Massimiano TOTO

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo nella sede del Collegio e pubblicata all'Albo *on line*, oggi 19/01/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 03/02/2023.



IL SEGRETARIO
F.to geom. Daniele TAMBURRO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Isernia, li 19 gennaio 2023



IL SEGRETARIO
geom. Daniele TAMBURRO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DIVERRA' ESECUTIVA IL GIORNO 29-01-2023 per il seguente motivo:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;

Isernia, 19 gennaio 2023



IL SEGRETARIO
geom. Daniele TAMBURRO